



Venezia, 14-01-2014

nr. ordine 2271  
Prot. nr. 5



GRUPPO MISTO

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio comunale  
Ai Capigruppo consiliari  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Al Vicesegretario Vicario

## MOZIONE

### **Oggetto:** Patto di Stabilità

Aderendo alle rivendicazioni delle RSU del Comune,

- si invita il Consiglio Comunale di Venezia a chiedere al Parlamento e al Governo Italiano di abrogare qualsiasi norma che, in caso di sfioramento del Patto di Stabilità, preveda un taglio diretto del salario, anche accessorio, dei dipendenti non dirigenti;
- il Patto di Stabilità porta al blocco delle assunzioni, alla riduzione drastica degli stipendi fermi ormai da anni, messa a rischio dei servizi, dove i lavoratori sono in prima linea;
- lo sfioramento del Patto di Stabilità deriva anche dall'atteggiamento di questa Giunta che lungi dal fare una responsabile valutazione dei bilanci e soprattutto sulle spese non controllate, sulle entrate non verificate, su vendite di immobili e azioni che non hanno portato al mantenimento del patto di bilancio;
- chi ha gestito finora il Comune di Venezia non può scaricare sui lavoratori che hanno stipendi minimi e che aumenta la forbice degli stipendi tra i dirigenti e l'impiegato, chi paga è sempre il povero, il divario di povertà aumenta in maniera progressiva;
- sono anni che vengono presentati emendamenti, proposte per la modifica delle spese e delle entrate, ma la Giunta non ha accettato nulla; e così continuerà anche nel 2014;
- siamo convinti che il Comune di Venezia può ricominciare a crescere solo se saprà mettere in atto una complessiva ricostruzione mentale che ponga al centro degli assetti decisionali, i saperi, le competenze e le eccellenze di cui la città non è carente.

**Nicola Funari**

Valerio Lastrucci  
Gianluigi Placella